

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Membro Designato

Giulio Susini
Giulio Susini

Il Presidente

dott.ssa Patrizia Ballardini
Patrizia Ballardini

Il Segretario generale

dott. Michele Carboni
Michele Carboni



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li

Il Segretario generale
dott. Michele Carboni

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è ~~stato pubblicato~~ per estratto all'Albo
In pubblicazione
Telematico giusta attestazione del Funzionario addetto

dal 16.12.2014 al 25.12.2014
per **10** giorni consecutivi

IL SEGRETARIO generale
dott. Michele Carboni
Michele Carboni

Data _____

Protocollo N. _____

DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

li, _____

IL PRESIDENTE
dott.ssa Patrizia Ballardini

Visto e prenotato l'impegno al capitolo

N. _____

del Bilancio _____

IL RAGIONIERE



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 36 dell'Assemblea della Comunità

OGGETTO: **Esame ed approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione delle piste ciclo pedonali nelle Giudicarie. (P.to 8 o.d.g.)**

L'anno duemilaquattordici addi undici

del mese di dicembre alle ore 19.30 nella sala delle riunioni,
convocata dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti,
si è riunita l'Assemblea della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti N. 74 ed assenti N. 25 membri, come dall'elenco allegato
alla deliberazione assembleare odierna N. 36

Assiste il Segretario Generale Michele Carboni

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta,
ed invita l'Assemblea della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Rappresentanti assegnati all'Assemblea N. 99

Numero Consiglieri presenti

per rendere valida la seduta N. 50

OGGETTO: Esame ed approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione delle piste ciclo pedonali nelle Giudicarie. (P.to 8 o.d.g.)

L'ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'

Vista la L.P. n. 3/2006 avente come oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e in particolare gli articoli 14 e seguenti che disciplinano la costituzione e il funzionamento delle Comunità";

Considerato che l'Accordo-quadro di programma per il Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie, nell'ambito del documento intitolato "Criteri ed indirizzi generali", individua, tra le strategie principali per lo sviluppo turistico e la mobilità in genere, il completamento della rete delle piste ciclabili delle Giudicarie;

Dato atto che si sono tenuti una serie di incontri tra la Comunità, i Comuni delle Giudicarie, la Provincia autonoma di Trento, il BIM del Chiese ed il BIM del Sarca, per elaborare un progetto che colleghi gli attuali tratti delle piste ciclo-pedonali, in modo da realizzare una completa infrastrutturazione del territorio sul piano della mobilità alternativa di tipo dolce ed assicuri la connessione delle Giudicarie con il sistema delle piste ciclabili della Provincia di Trento;

Considerato che da questa serie di incontri è nato un accordo di programma dove si riportano le regole per la realizzazione dei tratti di tracciato ciclo pedonale contenuti nella relazione tecnica;

Dato atto che tutti gli Enti coinvolti hanno manifestato la ferma convinzione che la definitiva concretizzazione del progetto può rappresentare un sistema di percorsi ciclo-pedonali di rilevanza primaria, tale da attrarre potenzialmente quote significative del movimento ciclo-turistico nazionale ed internazionale, il quale mostra *trend* in rapida crescita, con utenti che scelgono preferibilmente, come meta di visita e vacanza, proprio ambiti con adeguate infrastrutture dedicate alla mobilità ciclo-pedonale e con buona connessione con i territori circostanti;

Considerato che il programma di interventi oggetto del presente accordo può rappresentare altresì un primo tassello importante ed in piena coerenza con gli obiettivi assegnati dalla legislazione provinciale sulle "Reti delle Riserve" e con l'istituzione dei "Parchi Fluviali", che nel caso delle Giudicarie sono progetti in fase di start-up sia per quanto riguarda il bacino del fiume Sarca che per quello del Chiese; in effetti la maggior parte dei tratti di pista che con il presente accordo ci si pone l'obiettivo di realizzare, si sviluppano lungo le zone arginali dei due principali corsi d'acqua predetti, potendo costituire una prima infrastruttura essenziale e compatibile con ulteriori progetti di sviluppo socio-economico-ambientale dei relativi ambiti di riferimento;

Preso atto che l'accordo di programma prevede, per la realizzazione dei percorsi inclusi nella tabella 1 della relazione tecnica, un finanziamento complessivo di € 12.250.000,00 suddiviso come segue:

- Comunità delle Giudicarie € 8.250.000,00 (di cui € 1.000.000,00 a valere sul contributo provinciale per l'opera strategica di cui al paragrafo 4) del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 - vedi nota prot. n. 11834 del 25 novembre 2014);
- Consorzio dei Comuni BIM del Sarca, Mincio e Garda € 2.500.000,00 (vedi nota prot. 9243 del 23 settembre 2014);
- Consorzio dei Comuni BIM del Chiese € 1.500.000,00 (vedi nota prot. n. 11907 del 26 novembre 2014);

Considerato che la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 20 ottobre 2014, ha approvato la bozza di accordo di programma, prevedendo la destinazione dei canoni aggiuntivi di cui alla lettera e) dell'articolo 1 bis 1 comma 15 quater della L.P. 6 marzo 1998, n. 4, previsti nel bilancio della Comunità, all'opera in questione, ritenendola conforme alla normativa per gli effetti positivi verso l'ambiente, come meglio descritto sopra;

Dato atto che alla stessa Conferenza dei Sindaci sono state comunicate alcune lievi modifiche alla bozza dell'accordo di programma, come risulta dal verbale della riunione del 27 novembre 2014;

Preso atto che la Provincia autonoma di Trento interverrà con la realizzazione dei tratti di propria competenza (tabella 2 della relazione tecnica) oltre che con la manutenzione di tutti i percorsi oggetto del presente accordo di programma, come risulta dalla nota prot. n. 11774 del 21 novembre 2014;

Evidenziato che in via cautelativa, ai fini di una reale fattibilità della pista ciclabile che collega Ragoli a Ponte Arche, è stata preliminarmente contattata Hydro Dolomiti Enel S.r.l., società proprietaria dell'impianto idroelettrico Ponte Pià che deve essere inderogabilmente superato con il tracciato ciclabile;

Vista la comunicazione di Hydro Dolomiti Enel S.r.l. di data 2 dicembre 2014 prot. n. 784601 con la quale la società stessa si concede il nulla osta di massima alla realizzazione dei lavori previa condivisione del progetto definitivo ed esecutivo;

Visto il testo dell'Accordo di programma per la realizzazione delle piste ciclo pedonali nella Giudicarie, come allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, assieme alla relazione tecnica degli interventi previsti;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 56 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1, come modificato dall'art. 16 della L.R. 23 ottobre 1998 n. 10;

Vista la Legge Provinciale 16 luglio 2006, n.3 e ss.mm.;

Con voti favorevoli n. 68 (sessantotto) su 68 votanti, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 6 (Brena Luca, Cervi Giuseppe, Crosina Giancarlo, Leonardi Matteo, Rio Piercandido e Simoni Michela) su n. 74 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'accordo di programma per la realizzazione delle piste ciclo pedonali nelle Giudicarie, che sarà sottoscritto da tutti i comuni delle Giudicarie, dalla Provincia Trento, dal BIM del Sarca e dal BIM del Chiese, come allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale assieme alla relazione tecnica, dando mandato alla Presidente, o in sua assenza al Vicepresidente, di sottoscrivere lo stesso documento, potendo anche apportare lievi modifiche al testo finale, pur sempre coerenti con gli obiettivi del provvedimento;
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico di procedere con il finanziamento e con l'impegno di spesa in merito alle opere presenti nella relazione tecnica, una volta definite nel dettaglio le procedure che i vari Enti stanno espletando per la relativa contribuzione;
3. di dare atto che la quota a carico della Comunità delle Giudicarie sarà finanziata con i fondi di cui alla lettera e) dell'articolo 1 bis 1 comma 15 quater della L.P. 6 marzo 1998, n. 4;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 37 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ex art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034, come modificata dal D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

--- 000 * 000 ---